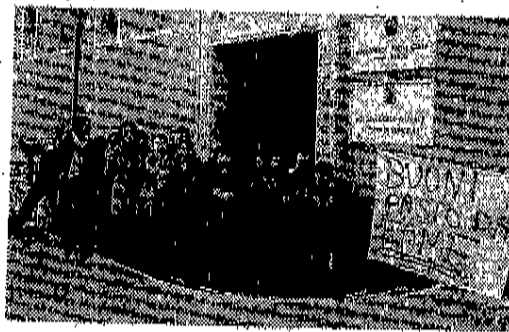


" LA NUOVA di VENEZIA "

16/12/05

La vertenza sul contratto e sui buoni pasto All'Agenzia delle entrate i dipendenti manifestano



La protesta
in campo
Sant'Angelo
dei dipendenti
dell'Agenzia
delle entrate

Due anni di ritardo e il contratto ancora non si vede. I lavoratori dell'Agenzia delle entrate dell'ufficio di Venezia 1 sono scesi, ieri in strada per una protesta organizzata dalla Rsu. Uno dei punti più caldi è il mancato aumento del buono pasto che dal 1996 è fermo a 4 euro e 65 «con cui oggi a Venezia si può mangiare ben poco», ricorda Sandro Radicchio, rappresentante sindacale. Da qui la decisione di manifestare sul ponte che da campo Sant'Angelo porta a Santo Stefano, con un panino e una bibita in mano, offrendo anche ai cittadini il frugale pasto. L'iniziativa precede quella di più larga portata che si terrà lunedì alle 11, sempre a Sant'Angelo. Ci saranno anche dei colleghi della direzione regionale dell'Agenzia. Le richieste sono semplici e dirette: «Basta con un'amministrazione che si fa bella sulla pelle dei lavoratori» dichiarano i manifestanti che quindi chiedono all'Aran (l'intermediario che cura la contrattazione tra Stato e Agenzia) di attivarsi perché vengano rispettate le scadenze dei contratti e perché questi siano proporzionati all'attuale situazione economica del Paese. La protesta porta al rallentamento delle operazioni che si svolgono nell'Agenzia delle entrate, con ripercussioni sul disbrigo delle pratiche e disagi per gli utenti. «Ma questa è l'unica maniera — spiegano i lavoratori — di far valere le nostre ragioni». (v.t)